

Carmignano Castello e le sue pendici occidentali

unità paesaggio n° 29



CARATTERI NATURALI



Morfologia del terreno e fasce altimetriche

L'area comprende la sommità della dorsale che, partendo dalla media collina del Montalbano, si allunga verso Nord - Nordest alzandosi in un poggio allungato che separa il sistema idrografico del torrente Furba da quello dell'Elzana. Questa dorsale è considerata insieme al suo versante nordoccidentale che scende rapidamente verso la valle della Furba. Le quote altimetriche variano dai quasi 300 metri della sommità del poggio ai circa 50 del fondovalle del torrente Furba.



Classi di pendenza

Le pendenze sono medio alte, con le classi 10-20 e 20-30% più rappresentate.



Geologia

La composizione litologica prevalente è a siltiti con arenarie e marne o marne con argilliti, alle quali subentrano alla base delle pendici verso la valle della Furba aree caratterizzate da complesso caotico ad olistostromi e detriti di versante.



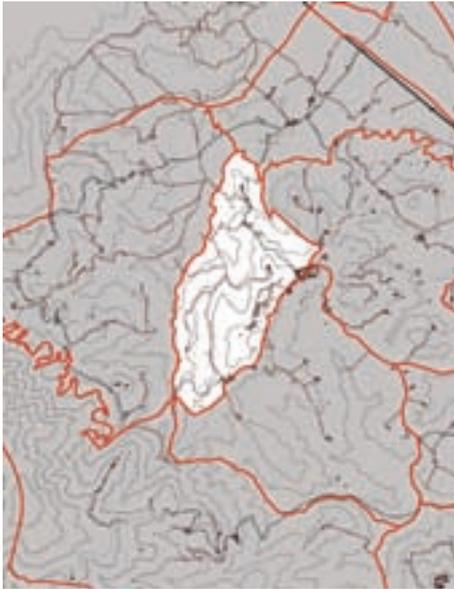
Idrografia

L'unità corrisponde a buona parte della destra idrografica del torrente Furba, il cui corso segna i confini occidentali e nel quale confluiscono soltanto alcuni fossi dal breve percorso.



Uso del suolo
agricolo e forestale

L'uso principale è quello agricolo, con prevalenza di oliveti. I vigneti sono presenti come monocultura specializzata lungo il corso inferiore del torrente Furba, mentre alle quote superiori sono generalmente piccoli e piccolissimi appezzamenti coltivati ancora per uso domestico o per il commercio di vicinato. La maglia agricola è interrotta da una serie di boschi, generalmente di latifoglie miste; la presenza di estese aree a robinie e arbusteti indica un tendenza all'aumento dell'estensione delle aree boscate per l'abbandono delle attività agricole, in particolar modo nelle aree più acclivi.

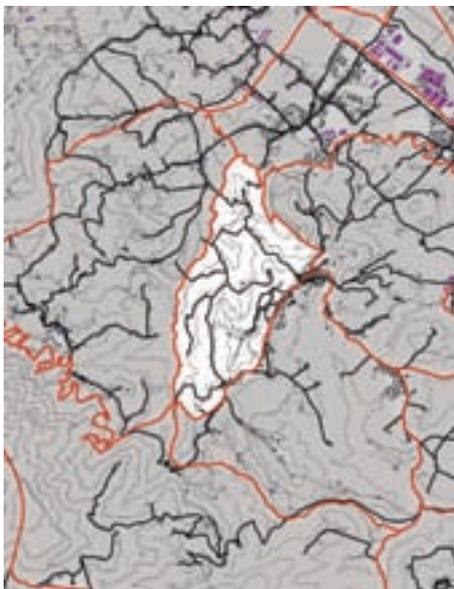


Insedimenti e infrastrutture storicamente consolidati

Sul poggio che rappresenta la parte più elevata della dorsale erano localizzati la Rocca e il Castello, la pieve, il palazzo pretorio e il borgo più antico di Carmignano, che conserva il nome di Castello. Soltanto nel corso del XIX secolo le principali funzioni vengono trasferite nel borgo inferiore, che diviene a tutti gli effetti il centro del Comune.

A lungo luogo di confine fra Pistoia e Firenze, la dorsale di Carmignano e le sue pendici occidentali sono scarsamente insediate al di fuori del poggio presidiato dalle fortificazioni. Oltre ad alcune case coloniche si trovano infatti soltanto l'antico borgo di S.Cristina a Mezzana e una serie di edifici lungo la strada che sale da Seano.

Le principali connessioni storiche, oltre a quella già menzionata con Seano, erano la strada che percorreva la dorsale connettendo da un lato Carmignano a S.Cristina e poi, attraverso il bosco del barco, con Artimino, Vinci e con i guadi sul fiume Arno, dall'altra biforcandosi verso Poggio e Ponte a Tignano. Altri percorsi minori scendevano in diagonale il versante occidentale verso la Furba e Bacchereto.



Insedimenti e infrastrutture: stato attuale

Non vi sono di fatto compromissioni significative della struttura storicamente consolidata, salvo alcuni nuovi edifici, in particolare lungo l'asse che da Carmignano conduce a S.Cristina.

Vanno tuttavia osservate alcune trasformazioni che esercitano effetti significativi sul quadro d'insieme di questa unità. La crescita del borgo inferiore di Carmignano verso le sorgenti dell'Elzana rende sempre meno leggibile il ruolo di centro svolto in passato dal borgo più antico, trattandolo come una sorta di retro urbano. La deruralizzazione delle non molte abitazioni rurali qui presenti, avvenuta qui prima che in altre aree contigue forse per la minor redditività agricola, ha comportato l'abbandono di molti terreni e l'interruzione di molti collegamenti viari anche antichi invasi ora dai rovi, ora dalle acque reflue di scarico delle abitazioni e dalle recinzioni.

SINTESI DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI

La figura territoriale è quella di un'area morfologicamente dominante, sede di insediamenti fortificati, di comando e di confine, da lungo tempo abbandonati, e da un versante la cui forma e pendenza lo rendono simile a un contrafforte.

Considerata nel suo insieme, questa unità ha conservato più di altre la sua struttura consolidata, definita da un insediamento principale alla quota più elevata, da pochi

borghi o aggregati di case lungo le principali infrastrutture e da rade case coloniche, in un contesto di usi agricoli e di boschi.

Se si presta tuttavia attenzione al funzionamento di questa struttura, si nota come questo sia molto cambiato per l'abbandono di molte aree agricole e per il degrado di molti collegamenti, non più percorribili.

